



DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT - PARI OPPORTUNITÀ

PAC CALABRIA 2014-2020

ASSE VI

Azione 6.8.3

Avviso pubblico per la concessione di contributi per Manifestazioni Sportive

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI	3
1.2	BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO.....	3
5.1	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5.2	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....6

2.1	BENEFICIARI	6
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI8

3.1	PROGETTI AMMISSIBILI	8
3.2	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	8
3.3	SPESE AMMISSIBILI	9
3.4	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5	CUMULO	11

4. PROCEDURE..... 11

4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	11
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	12
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	12
4.5	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	13
4.6	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	13
4.7	APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	16
4.8	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	16
4.9	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	16
4.10	PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	16
4.11	GESTIONE DELLE ECONOMIE	17
4.12	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	17
4.13	GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	17

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE..... 18

5.1	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
5.2	CONTROLLI	20
5.3	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	21
5.4	CAUSE DI DECADENZA	22
5.5	REVOCA DEL CONTRIBUTO	22
5.6	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	23

6. DISPOSIZIONI FINALI24

6.1	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	24
6.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
6.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
6.4	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	28
6.5	INFORMAZIONI E CONTATTI.....	28
6.6	RINVIO	28

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Calabria, nell'ambito di una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale regionale, intende attrarre flussi turistici destagionalizzati attraverso l'organizzazione di eventi sportivi. Tali iniziative risultano essere, infatti, particolarmente efficaci nell'attrarre specifici target di *giovani/adulti sportivi*, anche in formula squadre, in periodi di bassa stagione, incoraggiando la visita del territorio. I progetti oggetto del contributo dovranno, infatti coniugare la realizzazione di eventi sportivi con la fruizione, la valorizzazione e la promozione di attrattori culturali e paesaggistici regionali. Non meno importanti sono gli effetti prodotti dagli stessi nel favorire la costruzione e lo sviluppo di una vera e propria "cultura dello sport" e nell'incentivare l'uso degli impianti sportivi.

L'evento sportivo è inteso qui come attrattore, ovvero strumento orientato al rafforzamento dell'offerta turistica e alla valorizzazione del territorio calabrese, intriso, a tutte le latitudini, di cultura storica, ambientale e delle tradizioni, ma anche come momento e luogo a forte impatto aggregativo ed alto valore educativo, sociale e formativo. La Regione Calabria è riconosciuta, infatti, anche al di fuori dei confini regionali, come luogo di memoria, di tradizioni e di un ambiente incontaminato, a volte aspro, con paesaggi proprio per questo originali e straordinari. In questo contesto lo sport, per la sua natura aggregante e svincolata da stagionalità, si pone come momento di attrazione turistica, anche di prossimità, nel tentativo di destagionalizzare su segmenti specifici e legati alle discipline sportive, anche dilettantistiche.

Le manifestazioni ed eventi sportivi che si intendono finanziare con il presente avviso, sono da svolgersi in aderenza con le finalità della L.R. 28/2010 (art. 1 lett. e) e nell'ambito delle principali destinazioni turistiche così come previste dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico ovvero presso le ARS.

La Regione, attraverso questo avviso, mira a valorizzare il proprio territorio impegnandosi a finanziare un significativo numero di manifestazioni e eventi sportivi da svolgersi sulla costa o in montagna per permettere al maggior numero possibile di persone di essere parte attiva di un progetto che si propone di far conoscere ed apprezzare le bellezze naturalistiche, paesaggistiche e culturali della Regione.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- Sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che riescano a svolgere una funzione strategica di promozione del territorio e delle comunità locali che le ospitano;
- Promuovere le manifestazioni ed eventi sportivi di piccole medie entità nelle principali destinazioni turistiche e nelle ARS anche attraverso il rafforzamento di progettualità integrata (formazione, ambiente, cultura, innovazione);
- Promuovere la conoscenza delle località ospitanti;
- Promuovere la cultura e i valori dello sport, anche con la diversificazione di attività sportive;
- Destagionalizzare le presenze turistiche, anche attraverso un turismo di prossimità legato alla manifestazione e/o evento sportivo.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

- 2 L'Avviso, in conformità ai principi previsti dalla Legge Regionale n° 28 del 2010, sostiene manifestazioni ed attività sportive di rilevanza regionale e interregionale che si svolgono sul territorio regionale anche di natura dilettantistica, finalizzate alla diffusione della cultura e della educazione sportiva e della valorizzazione del territorio regionale e delle ARS, attraverso la

concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex art. 5 comma 2 del D. Lgs. 123/1998 finalizzata alla selezione delle iniziative ammissibili mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.

- 3 Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (a titolo di “de minimis”).
- 4 Ai sensi del sopra citato regolamento, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” (per come definita dall'art. 2, comma 2, del medesimo Regolamento (UE) n. 1407/2013), indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali l'aiuto è stato concesso, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (a partire dall'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi precedenti). Rientrano nella nozione di “aiuto” le agevolazioni ottenute dall'impresa a qualsiasi titolo. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per “impresa unica” s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle precedenti lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'“impresa unica”.
- 5 Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

5.1 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, per le tre annualità, è pari a € **600.000,00**, a valere sulle risorse del “PAC 2014-2020 ASSE 6 AZIONE 6.8.3”.
2. Le predette risorse sono ripartite per ciascuna delle tipologie di intervento di cui al successivo par. 3.1, per come di seguito specificato:

Tipologia progetto	Dotazione finanziaria annua	Intensità di aiuto	Contributo massimo concedibile
A-Manifestazioni regionali	200.000,00 €	80%	7.000,00 €
B- Manifestazioni interregionali	400.000,00 €	80%	14.000,00 €

3. Nel caso di mancato assorbimento delle risorse attribuite e/o di residui generati in una delle tipologie di intervento le stesse saranno assegnate d'ufficio all'altra tipologia d'intervento.

4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

5.2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
 - b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - c) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71);
 - d) Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - e) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - f) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - g) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
 - h) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
 - i) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - j) Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii;
 - k) Legge regionale in materia di sport nr. 28 del 2010 e ss mm e regolamento regionale nr. 8 del 2011 relativo alla L. R. nr. 28 del 2010;
 - l) la Delibera n. 405, del 17 giugno 2019, del Consiglio Regionale della Calabria con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
 - m) la Legge Regionale n. 40 del 28.12.2021 "Proroga della scadenza del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) 2019 – 2021";

n)D.G.R. 273 del 20/06/2017 con la quale sono state identificate le aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso, ASD/SSD agonistiche non professionistiche o non agonistiche con sede legale in Calabria affiliate a FSN- DSA - EPS riconosciute da Sport e Salute e/o a Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciute dal CIP.
2. Possono presentare, altresì, domanda a valere sul presente Avviso i Comuni territoriali calabresi delle FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità e presentare un progetto che abbia i requisiti pertinenti di cui di seguito:
 - a) possedere i requisiti soggettivi di cui al precedente paragrafo comma 2.1;
 - b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - c) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - d) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda- Allegato A del presente Avviso;
 - e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto che dovrà essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda- Allegato A del presente Avviso;
 - f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- g) avere sede legale nel territorio della Regione Calabria;
 - h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [in alternativa, di non essere in difficoltà al 31/12/2019 e di essere diventata impresa in difficoltà nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021];
 - i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - j) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità² ;
 - k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio³;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

² Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

³ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
- m) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso, sia in forma autonoma sia in forma associata.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato A al presenta Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di progetto:
 - A. **manifestazioni sportive**, di tipo agonistico non professionistico ovvero di tipo non agonistico, **regionali**;
 - B. **manifestazioni sportive**, di tipo agonistico non professionistico ovvero di tipo non agonistico, **interregionali**.
2. Le manifestazioni e/o gli eventi sportivi devono presentare i seguenti requisiti:
 - svolgere una funzione strategica per la promozione del territorio e delle comunità locali, in termini di valorizzazione e promozione delle principali destinazioni turistiche e/o delle ARS, di promozione e diffusione della cultura e dei valori dello sport, di rilancio dei valori sociali, aggregativi e culturali propri della pratica sportiva, e che incentivi l'attrattività turistico-culturale della Regione anche in funzione destagionalizzante.
 - essere realizzati nel territorio della Regione Calabria;
 - essere avviati e conclusi nel periodo che va dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività connesse alla realizzazione delle manifestazioni non possono aver luogo prima della data del 1 gennaio 2022 e devono terminare entro il 31 dicembre 2023.

2. Non sono ammissibili le spese sostenute precedentemente alla data di riferimento di cui al precedente comma 1 e successivamente al termine ultimo fissato per la conclusione delle attività.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo sono le seguenti:
 - a) affitto di impianti e spazi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
 - b) noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;
 - c) autorizzazioni (comprese le tasse autorizzative);
 - d) servizi di assistenza sanitaria e di pronto soccorso, servizi di sicurezza;
 - e) polizze assicurative esclusivamente stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
 - f) compenso e/o rimborso spese per trasporto, vitto e alloggio per allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili totali;
 - g) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa;
 - h) premi (sotto forma di targhe, medaglie, ecc. con esclusione dei premi in denaro);
 - i) spese generali quali spese postali, costi di segreteria (l'ammontare delle spese generali non potrà superare il 5% delle spese ammissibili totali).
2. I contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni, servizi e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono considerati ammissibili alle seguenti condizioni cumulative:
 - le spese in natura sono ammissibili nella misura massima del 5% dei costi totali ammissibili;
 - il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato in questione;
 - il valore e la fornitura dei contributi possono essere valutati e verificati in modo indipendente;
 - nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.
3. Non sono comunque ammissibili⁴:
 - i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - ii. le spese che non sono riconducibili a quelle di cui al precedente comma 1;
 - iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
 - iv. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - vi. le spese per contanti o compensazioni;
 - vii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;

⁴ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

- viii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per le tasse necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
 - ix. le spese relative ad interessi passivi;
 - x. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - xi. i servizi di consulenza connessi alle attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale;
 - xii. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dal presente Avviso;
 - xiii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - xiv. l'IVA se recuperabile.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere riferite a spese previste per l'annualità di riferimento;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) tutte le spese devono essere sostenute con strumenti di pagamento tracciabili, non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. sono consentiti pagamenti con assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato non ammissibili. Tutti i pagamenti

effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;

- ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “**quietanzati**”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale.
2. L'**intensità di aiuto** non eccede il **80%** delle spese ammissibili.
3. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 7.000,00 per la **tipologia A** e 14.000,00 per la **tipologia B**.

3.5 Cumulo

1. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” (per come definita dall'art. 2, comma 2, del medesimo), indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali l'aiuto è stato concesso, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (a partire dall'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi precedenti).
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso, non possono essere cumulati con aiuti concessi ai sensi del Reg. 651/2014 relativamente agli stessi costi ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte

Settore Politiche Giovanili e Sport - Pari Opportunità – Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria (d'ora in avanti anche "il Settore").

2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda **Allegato A** al presente Avviso e disponibile sul sito www.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate a mezzo PEC, alla seguente PEC: bandicultura.iac@pec.regione.calabria.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Avviso Manifestazioni Sportive". La documentazione deve essere inviata in formato PDF.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. L'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione. In alternativa, ove ricorrano i requisiti *ex lege*, il soggetto proponente dichiara sul modulo di domanda di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16 e 27-bis.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate entro e non oltre il **6 febbraio 2023**.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2. sono considerate **irricevibili**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare **con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:**
 - a. **Allegato A** - Modulo di domanda – **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;**
 - b. **Allegato B - Formulario**, completo in ciascuna delle sue parti - **sezione descrittiva e sezione relativa ai dati ed elementi quantitativi del progetto** - e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
2. **Le domande di contributo mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili e pertanto non saranno ammesse alla fase di valutazione.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso ai par. 4.2 e 4.3;
 - b) Ammissibilità:
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - c) Valutazione di merito:
 - Verifica, preliminare all'attribuzione dei punteggi, della sussistenza dei requisiti di cui al par. 3.1;
 - attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. Il Settore competente effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b), entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo.
5. Il Settore, effettuata la verifica di cui al precedente comma, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata, con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili.
6. La Commissione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori di norma entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione				
a1) Capacità del progetto di aumentare i movimenti turistici di prossimità integrando manifestazioni/eventi sportivi con la fruizione, la valorizzazione e la promozione di attrattori culturali e paesaggistici regionali ricadenti nelle ARS (aree regionali	a1.1) Strumenti e modalità per la valorizzazione di aree a rilevanza strategica e attrattori culturali regionali attraverso azioni in grado di costruire eventi/manifestazioni che possano destagionalizzare la movimentazione turistica.	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro = fino a punti 6 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = fino a punti 12	12	24

strategiche individuate nel Piano turistico regionale) e puntando a circuiti di destagionalizzazione.	a1.2) Capacità degli strumenti messi in atto per incentivare la visita e la conoscenza dei territori coinvolti.	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio = fino a punti 6 C) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio nel caso di interventi di valorizzazione della propria sede stabile= fino a punti 12	12	
B. Efficienza attuativa				
b1) Capacità di governance dell'intervento	b2.1) Aspetto Organizzativo per la gestione dell'evento (prestigio curriculare di tecnici, arbitri/giudici di gara, testimonial), azioni di monitoraggio gestionale	Aspetto organizzativo e azioni di monitoraggio = fino a punti 10	10	20
b3) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	b 3.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%	Per cofinanziamento previsto maggiore di 20% e minore o uguale 23% = punti 5 Per cofinanziamento previsto maggiore di 23% e minore o uguale a 25% = punti 10	10	

Criteria di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi					
c1) tecnica proposta progetto	Qualità della di	c1.1) Azioni in grado di favorire la coesione sociale:	A) servizi dedicati ai diversamente abili = punti 2; B) rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale = punti 2. C) attività atte ad avvicinare i giovani alla cultura dello sport e del benessere psicofisico = punti 4.	8	46
		c1.2) Iniziative che realizzino, all'interno della manifestazione/evento sportivo, appuntamenti che abbiano carattere culturale e che costituiscano occasioni di visite al patrimonio culturale e naturalistico locale (esempi: tour musei, borghi e/o parchi o riserve naturali durante la durata della manifestazione/evento degli atleti).	Eventi collaterali previsti A) fino a 2, punti 10 B) maggiori di 2, punti 12	12	
		c1.3) Iniziative inserite nella programmazione della Federazione/ Ente di promozione di appartenenza.	Iniziative inserite nella programmazione della Federazione/ Ente di promozione di appartenenza.	8	
		c1.4) Diffusione e promozione dell'evento/manifestazione	A) Utilizzo social = punti 6 B) Utilizzo social e materiali stampato (brochure, volantini, manifesti ecc.)= punti 8 C) Utilizzo social, materiali stampato, articoli stampa locale e tv locali = punti 12	10	
		c1.5) Multidisciplinarietà della manifestazione /evento	A) Assenza di carattere multidisciplinare del cartellone, punti 0 B) Pertinente descrizione degli elementi di multidisciplinarietà sportiva dell'evento/manifestazione = fino a punti 3	3	
		c1.6) Storicità della manifestazione (più edizioni)	A. superiore a 11 anni punti 5; B. da 6 a 10 anni punti 3; C. da 2 a 5 punti 1;	5	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi					
c2) Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	c2.1) Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi:	A) raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento = punti 4 B) azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente (abbinare l'evento sportivo con educazione all'ambiente, proporre piccoli eventi convegnistici sul tema della salute ambientale legata allo sport ecc..) = punti 2 C) intervento realizzato plastic free (utilizzo materiale biodegradabile ecc..) = punti 4	10	10	
Totale complessivo				100	

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. **Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.** Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
3. Nel caso di **parità di punteggio** all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul parametro di valutazione b.3.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%; in caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.

4.7 Approvazione degli esiti della valutazione

1. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria contenente l'indicazione dei progetti: finanziabili, finanziabili e non finanziati per carenza di fondi, non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore a 60.
2. Il Dirigente del Settore competente adotta il Decreto di approvazione delle graduatorie con indicazione:
 - i) delle operazioni finanziabili e non finanziabili per insufficienza della dotazione finanziaria,
 - ii) delle operazioni non finanziabili per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60,
 - iii) delle domande irricevibili *ovvero* non ammesse a valutazione con indicazione delle relative motivazioni.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. La pubblicazione della graduatoria di cui al precedente comma sul BURC e sui siti istituzionali, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

2. Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione della graduatoria di cui al precedente par. 4.8.
3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario trasmette, entro 10 giorni solari dalla pubblicazione di cui al precedente par. 4.8, l'Atto di adesione ed obbligo.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro i termini previsti per la produzione della documentazione di cui al comma 1, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo d'istruttoria della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa. Decorso tale termine il Settore comunica al beneficiario l'esito della predetta istruttoria.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con eventuali economie, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione;
 - b) erogazione finale del residuo **30% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3, a seguito dell'esito positivo della relativa istruttoria.
2. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) fideiussione/polizza assicurativa, ai sensi del par. 4.13.
3. La documentazione da presentare per la richiesta di **erogazione del residuo 30% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo sottoscritta dal legale rappresentante, cui sarà allegata la seguente documentazione:
 - i. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul PAC 2014/2020- Azione 6.8.3. - _____ ammesso per l'importo di euro _____*";
 - ii. copia conforme stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 lettere *a* e *c* del par. 4.12 è subordinata alla garanzia, fideiussoria/polizza assicurativa, a copertura capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero e coprire un arco temporale fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art.

106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato C al presente Avviso. La fideiussione/polizza assicurativa deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. Trasmettere una comunicazione con il programma definitivo e dettagliato della manifestazione (luogo, data, arbitri, ecc) l'elenco dei Partners e dei partecipanti Il Settore competente, istruita la predetta comunicazione, invia a mezzo pec il relativo esito.
 - b. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto approvato;
 - c. mantenere i requisiti soggettivi di cui al par. 2.1 del presente avviso per tutta la durata di realizzazione del progetto;
 - d. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 65% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - e. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;

- f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo di ammissibilità della spesa di cui al par. 3.2 del presente Avviso;
- g. formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento⁵ dell'intervento;
- i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i;
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- l. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- m. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali fino a cinque anni dalla data di pagamento del saldo;
- o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- p. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- q. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
- r. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- s. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento

⁵ Per **operazione completata** si intende: un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari.

- dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- t. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - u. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - v. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - w. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
 - x. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - y. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
 - z. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - aa. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
 - bb. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - cc. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo entro un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3, l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria – Settore Sport della Regione Calabria, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore Sport del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni, diversamente, sarà disposta la revoca del contributo ovvero la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.
8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
 - e) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 65% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore Sport del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: giovaniparitasport@pec.regione.calabria.it.

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rdp@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

1. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai

fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC.);
- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

2. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o

connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto quelli anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della

procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d. ottenere la limitazione del trattamento;
 - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
 - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott. Saverio Cosentino del Settore Sport del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica giovaniparitasport@pec.regione.calabria.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

6.5 Informazioni e contatti

1. È possibile chiedere informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso all'indirizzo email: s.cosentino@regione.calabria.it.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a cinque giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.